



Delibera della Giunta Regionale n. 215 del 21/04/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - ARTICOLO 1, COMMI 463 E 464. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9/2/2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale 2015/2017;

PREMESSO, altresì,

- a. che ai sensi dell'articolo 1, comma 463, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le regioni a statuto ordinario devono conseguire, a decorrere dall'anno 2016 nella fase di previsione e a decorrere dall'anno 2015 in sede di rendiconto: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, come definito dall'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, escluso l'utilizzo del risultato di amministrazione di parte corrente, del fondo di cassa, il recupero del disavanzo di amministrazione e il rimborso anticipato dei prestiti; nel 2015, per le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione, l'equilibrio di parte corrente è dato dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento, con l'esclusione dei rimborsi anticipati;
- b. che ai sensi dell'articolo 1, comma 464, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini dell'applicazione del precedente comma 463, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nel 2015, per le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai fini dell'applicazione del comma 463, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 e 4 del bilancio e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1 e 2 dello schema di bilancio adottato nel corso di tale esercizio con funzione autorizzatoria e di rendicontazione; ai fini dei saldi di cui al comma 463 rilevano: a) in termini di cassa, l'anticipazione erogata dalla tesoreria statale nel corso dell'esercizio per il finanziamento della sanità registrata nell'apposita voce delle partite di giro, al netto delle relative regolazioni contabili imputate contabilmente al medesimo esercizio; b) in termini di competenza, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità; c) in termini di competenza, il saldo tra il fondo pluriennale di entrata e di spesa, escluso l'esercizio 2015; d) in termini di cassa, il saldo tra il fondo di cassa della gestione sanitaria accentrata al 1° gennaio e il medesimo fondo di cassa al 31 dicembre;
- c. che ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, la realizzazione delle spese finanziate dalle entrate generali di bilancio avviene nei limiti dei relativi stanziamenti di previsione e delle effettive disponibilità di cassa; nel caso di spese correlate ad entrate vincolate è possibile procedere all'assunzione di impegni solo dopo l'accertamento della relativa entrata quando la riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa e solo dopo l'avvenuta riscossione negli altri casi;

- d. che ai sensi dell'articolo 3, comma 8-bis, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, i dirigenti competenti per materia, nei decreti di impegno delle spese soggette a rendicontazione, verificano e danno atto dei tempi prevedibili della liquidazione delle spese impegnate e della loro effettiva riscossione sulla base delle risultanze documentali;
- e. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 173 del 3/4/2015, in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha disciplinato fino al 30 giugno 2015 la gestione delle spese da effettuare con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse partecipano;

CONSIDERATO

- a. che tra le tipologie individuate non figurano le spese non effettuate da riscrivere nel bilancio regionale, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate;
- b. che occorre, quindi, disciplinare la gestione delle suddette spese;

RITENUTO, pertanto,

- a. che ciascuna struttura direttoriale o equiparata dovrà gestire le spese non effettuate da riscrivere nel bilancio regionale, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate, in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto dei seguenti limiti:
 - a.1 competenza spese correnti: impegni entro il limite dei 6/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, relativamente alla spesa corrente, così come riportati nel prospetto allegato alla D.G.R.C. n. 173/2015 sotto la lettera A, contabilizzando nel suddetto limite anche gli impegni da assumere in applicazione delle disposizioni di cui alla succitata D.G.R.C. n. 173/2015;
 - a.2 competenza spese di investimento: impegni entro il limite dei 6/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, relativamente alla spesa di investimento, così come riportati nel prospetto allegato alla D.G.R.C. n. 173/2015 sotto la lettera B, contabilizzando nel suddetto limite anche gli impegni da assumere in applicazione delle disposizioni di cui alla succitata D.G.R.C. n. 173/2015;
 - a.3 cassa spese correnti: pagamenti in c/competenza entro il limite dei 6/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, relativamente alla spesa corrente, così come riportati nel prospetto allegato alla D.G.R.C. n. 173/2015 sotto la lettera A, contabilizzando nel suddetto limite anche i pagamenti da assumere in applicazione delle disposizioni di cui alla succitata D.G.R.C. n. 173/2015;
 - a.4 cassa spese di investimento: pagamenti in c/competenza entro il limite dei 6/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, relativamente alla spesa di investimento, così come riportati nel prospetto allegato alla D.G.R.C. n. 173/2015 sotto la lettera B, contabilizzando nel suddetto limite anche i pagamenti da assumere in applicazione delle disposizioni di cui alla succitata D.G.R.C. n. 173/2015;
- b. di riservarsi la possibilità, ai fini di garantire l'equilibrio di competenza, di autorizzare ulteriori impegni mediante utilizzazione di una quota vincolata del risultato di amministrazione al 1° gennaio

2015, nei limiti previsti dal comma 465 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativamente alla quota definitivamente attribuita alla Regione Campania;

- c. di riservarsi la possibilità, al fine di garantire l'equilibrio di cassa, di autorizzare ulteriori pagamenti mediante utilizzazione del fondo di cassa al 1° gennaio 2015, nei limiti previsti dal comma 465 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativamente alla quota definitivamente attribuita alla Regione Campania;
- d. di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il monitoraggio della spesa così come sopra disciplinata;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

- 1. di autorizzare ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto dei seguenti limiti:

1.a competenza spese correnti: impegni entro il limite dei 6/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, relativamente alla spesa corrente, così come riportati nel prospetto allegato alla D.G.R.C. n. 173/2015 sotto la lettera A, contabilizzando nel suddetto limite anche gli impegni da assumere in applicazione delle disposizioni di cui alla succitata D.G.R.C. n. 173/2015;

1.b competenza spese di investimento: impegni entro il limite dei 6/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, relativamente alla spesa di investimento, così come riportati nel prospetto allegato alla D.G.R.C. n. 173/2015 sotto la lettera B, contabilizzando nel suddetto limite anche gli impegni da assumere in applicazione delle disposizioni di cui alla succitata D.G.R.C. n. 173/2015;

1.c cassa spese correnti: pagamenti in c/competenza entro il limite dei 6/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, relativamente alla spesa corrente, così come riportati nel prospetto allegato alla D.G.R.C. n. 173/2015 sotto la lettera A, contabilizzando nel suddetto limite anche i pagamenti da assumere in applicazione delle disposizioni di cui alla succitata D.G.R.C. n. 173/2015;

1.d cassa spese di investimento: pagamenti in c/competenza entro il limite dei 6/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, relativamente alla spesa di investimento, così come riportati nel prospetto allegato alla D.G.R.C. n. 173/2015 sotto la lettera B, contabilizzando nel suddetto limite anche i pagamenti da assumere in applicazione delle disposizioni di cui alla succitata D.G.R.C. n. 173/2015;

2. di riservarsi la possibilità, ai fini di garantire l'equilibrio di competenza, di autorizzare ulteriori impegni mediante utilizzazione di una quota vincolata del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, nei limiti previsti dal comma 465 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativamente alla quota definitivamente attribuita alla Regione Campania;
3. di riservarsi la possibilità, al fine di garantire l'equilibrio di cassa, di autorizzare ulteriori pagamenti mediante utilizzazione del fondo di cassa al 1° gennaio 2015, nei limiti previsti dal comma 465 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativamente alla quota definitivamente attribuita alla Regione Campania;
4. di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il monitoraggio della spesa così come sopra disciplinata
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione;
6. di inviare il presente provvedimento:
 - 6.1 al Consiglio Regionale;
 - 6.2 ai Dipartimenti;
 - 6.3 alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
 - 6.4 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
 - 6.5 al Tesoriere Regionale.